



PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

SCUOLA PRIMARIA

Nel pieno rispetto del Regolamento interno di istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, desideriamo condividere con genitori e alunni, quale ulteriore contributo alla cultura delle regole nel nostro istituto, il seguente:

Patto educativo di corresponsabilità tra scuola e famiglie

(Ai sensi del DPR 235/2007)

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni alunno, la sua interazione sociale, la sua crescita civile.

Nella convinzione che l'apprendimento delle buone regole può avvenire solo in collaborazione con la famiglia, la scuola vuole costruire una alleanza educativa con i genitori.

Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti, oneste e chiare, capaci di sostenere i ragazzi durante l'intero percorso scolastico.

Di seguito i punti che compongono il patto, dai primi più importanti, fino agli ultimi più specifici.

(Testo approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del delibera nr.)



OFFERTA FORMATIVA

La scuola si impegna a....

Proporre e rendere nota mediante strumenti adeguati un'offerta formativa che favorisca il benessere psico-fisico necessario all'apprendimento e alla maturazione degli alunni.

La famiglia si impegna a....

Conoscere l'offerta formativa della scuola, condividerla e farne motivo di riflessione con i propri figli.

L'alunno si impegna a....

Seguire con fiducia il percorso educativo che la scuola e i genitori hanno scelto per lui.



RELAZIONI INTERPERSONALI

La scuola si impegna a....

Creare e curare un clima di fiducia e rispetto reciproco con gli alunni e le loro famiglie, nel pieno rispetto dei ruoli.

Favorire momenti di dialogo, discussione, incontro.

Condurre l'alunno ad una sempre più chiara conoscenza di sé, guidandolo alla conquista della propria identità.

La famiglia si impegna a....

Educare i figli alle regole della convivenza civile.

Comunicare con i docenti in modo quanto più possibile chiaro e corretto.

Condividere con la scuola le linee educative.

Risolvere eventuali situazioni problematiche attraverso il dialogo e la fiducia reci-

proca.

L'alunno si impegna a....

Avere rispetto per tutti i compagni, il dirigente scolastico, gli insegnanti e tutto il personale della scuola.

Rispettare le cose proprie e altrui e tutto il patrimonio comune della scuola, assumendo un comportamento corretto anche durante gli spostamenti con i mezzi di trasporto.



PARTECIPAZIONE



La scuola si impegna a....

Tenere in considerazione le proposte dei genitori e degli alunni.

Favorire i momenti di dialogo fattivo, coinvolgendo le famiglie anche nelle problematiche organizzative della scuola.

La famiglia si impegna a....

Partecipare agli incontri scuola-famiglia e alle riunioni tra genitori, informandosi sui risultati del figlio nelle forme e ore previste.

Tenersi informati sulle attività scolastiche programmate nelle classi dei propri figli.

L'alunno si impegna a....

Partecipare alla vita della classe e della scuola con proposte costruttive, atteggiamento positivo e sereno, evitando le occasioni di disturbo.

PUNTUALITA'



La scuola si impegna a....

Garantire la puntualità dell'inizio delle lezioni, favorendo un'organizzazione adeguata anche al cambio dell'ora, durante l'intervallo, la pausa mensa e la fine delle lezioni.

La famiglia si impegna a....

Controllare e rispettare l'orario di ingresso ed uscita previsto dal regolamento.

Garantire una frequenza regolare alle lezioni.

Giustificare sempre le assenze e firmare gli avvisi.

L'alunno si impegna a....

Rispettare l'ora di inizio delle lezioni.

Non uscire dall'edificio scolastico se non autorizzato.

Far firmare sempre gli avvisi scritti.

Portare sempre il libretto personale.

INTERVENTI DIDATTICI



La scuola si impegna a....

Proporre attività che solle-

citino e facilitino le conoscenze, nella piena considerazione delle caratteristiche individuali degli alunni.

Creare situazioni di apprendimento nelle quali gli alunni possano costruire un sapere unitario.

Creare spazi e utilizzare materiali e strumenti che facilitino i percorsi didattici e motivino gli alunni.

La famiglia si impegna a....

Collaborare con gli insegnanti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero e approfondimento.

In caso di impossibilità a partecipare alle riunioni far riferimento ai rappresentanti di classe.

Aiutare il figlio ad organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche in modo adeguato e proporzionato.

L'alunno si impegna a....

Aver cura del materiale e portarlo a scuola regolarmente.

Svolgere i compiti assegnati, impegnarsi nello studio e rispettare le consegne degli insegnanti.

INTERVENTI EDUCATIVI



La scuola si impegna a....

Rafforzare il senso di responsabilità e mantenere l'osservanza delle norme da parte degli operatori e degli studenti.

Far rispettare le norme di comportamento e i divieti.

Informare sull'andamento didattico e disciplinare dell'alunno in modo puntuale e trasparente.

Porre in essere progressivamente le condizioni per assicurare un ambiente salubre e in regola con le vigenti norme di sicurezza.

La famiglia si impegna a....

Rispettare e far rispettare ai propri figli il regolamento della scuola.

Evitare di "giustificare" in modo troppo parziale il proprio figlio ed essere disposti a dare fiducia agli insegnanti.

Controllare che l'abbigliamento sia decoroso e adeguato al luogo.

Prendere visione, discutere e riflettere con i figli le comunicazioni della scuola relative alla sicurezza e ai piani di emergenza.

L'alunno si impegna a....

Rispettare il Regolamento d'Istituto.

Conoscere e rispettare le norme di sicurezza e i piani di evacuazione adottati dalla scuola.

Attuare i comportamenti più adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e degli altri in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo.

COMPITI E

La scuola si impegna a....

Distribuire e calibrare i carichi di studio nell'arco della settimana.

Verificare con frequenza lo svolgimento dei compiti per abituare l'alunno ad una corretta responsabilità.

Programmare le verifiche solo al termine di un adeguato percorso didattico.

Spiegare a genitori ed alunni i criteri che si seguono per la valutazione delle verifiche.

Informare sui risultati scolastici.

VERIFICHE

La famiglia si impegna a....

Controllare che il proprio figlio abbia eseguito i compiti assegnati dopo aver consultato il diario.

Sostenere ed aiutare i figli nei compiti per casa, evitando di sostituirsi a loro ed avviandoli gradualmente ad una maggiore autonomia.

Visionare il lavoro svolto a scuola.

Collaborare per potenziare nel figlio una coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti.

L'alunno si impegna a....

Utilizzare il diario per annotare puntualmente i lavori assegnati.

Eseguire regolarmente i compiti assegnati e solo in casi eccezionali presentare giustificazione scritta dei genitori.

Svolgere i compiti con cura, ordine e precisione.

Imparare ad auto valutarsi e ad apportare gli utili strumenti correttivi al proprio impegno scolastico e al proprio metodo di studio.



SANZIONI DISCIPLINARI



La scuola si impegna a....

Verificare il più possibile le responsabilità del singolo e del gruppo.

Effettuare le note sul registro di classe e contemporaneamente sul libretto personale.

Comunicare al D.S. e convocare i genitori per ripetuti comportamenti scorretti dal punto di vista fisico, verbale, morale.

La famiglia si impegna a....

Condividere le decisioni prese dalla scuola.

Mettere in atto correttivi per migliorare il comportamento del proprio figlio.

Far capire al proprio figlio che i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

L'alunno si impegna a....

Rispettare le decisioni prese dagli insegnanti.

Accettare le punizioni come momento di riflessione sui propri comportamenti scorretti.

Durante un normale anno scolastico vi sono situazioni che, a volte, mettono in difficoltà le famiglie, gli insegnanti o entrambi; più spesso causa di imprevisti sono:

- l'**affidamento** di alunni a responsabili di una associazione (es: sportiva) operato direttamente dagli insegnanti all'uscita da scuola;
- lo **sciopero** di iniziativa sindacale del personale scolastico;
- il **comportamento grave** di un singolo o di un gruppo di alunni.

Nel seguito, quindi, si richiamano brevemente alcune regole fondamentali che devono essere conosciute e condivise da tutti, utili per non trasformare una situazione di emergenza in una esperienza spiacevole.

AFFIDAMENTO di ALUNNI

Può accadere che il responsabile di una associazione, addetto all'accoglienza diretta degli alunni



all'uscita da scuola, per motivi straordinari non sia in grado di assolvere al suo obbligo; in questi casi gli insegnanti garantiscono, comunque, la sorveglianza dei ragazzi, ma è indispensabile prevedere una forma di tutela alternativa, concordata tra associazione e genitori, che permetta di evitare queste pericolose situazioni di emergenza.

SCIOPERO del PERSONALE

Alla mattina, prima dell'inizio delle lezioni, per effetto di un preciso diritto sindacale non è possibile



per le segreterie scolastiche fornire alle famiglie informazioni attendibili sugli insegnanti che aderiscono allo sciopero; quindi, in caso di agitazioni programmate, il genitore che decide di portare ugualmente il proprio figlio/a a scuola deve ricevere **direttamente** dal personale presente all'ingresso le indicazioni sulle modifiche dell'orario scolastico, sia per l'entrata che per l'uscita da scuola.

Se l'alunno è accolto dall'insegnante della prima ora, o dal personale di sorveglianza nei casi previsti, la scuola ne ha la piena custodia e la esercita fino al momento in cui il genitore, o il delegato, lo ritira al termine delle lezioni; se è previsto un orario di uscita anticipato il genitore è **obbligato** al ritiro anticipato del figlio/a.

ATTI GRAVI degli ALUNNI



In casi particolarmente gravi il Consiglio di classe decide le sanzioni da applicare.
Invia alle famiglie una lettera di richiamo.

Può escludere permanentemente gli alunni dalla partecipazione ad uscite didattiche, visite di istruzione, tornei, gare d'istituto.

Può prevedere la sospensione degli alunni fino a 15 giorni per atti commessi che abbiano impedito il regolare funzionamento delle attività scolastiche o che abbiano procurato grave offesa alla dignità delle persone, in qualsiasi modo coinvolte.